

**PATTO DI COLLABORAZIONE FRA IL COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO E L'ASSOCIAZIONE AGESCI - GRUPPO SCOUT BOLOGNA 4 PER INTERVENTI DI CURA E TUTELA IGIENICA DI AREE VERDI E RIMOZIONE DEL VANDALISMO GRAFICO**

In esecuzione della determinazione dirigenziale P.G. n. 65167/2016

**TRA**

**COMUNE DI BOLOGNA - QUARTIERE SANTO STEFANO** (C.F. 01232710374) rappresentato dal Direttore, Avvocato Daniela Gemelli, domiciliata per la carica in Bologna, in Via Santo Stefano n. 119, di seguito denominato "Comune"

**E**

**Associazione AGESCI - GRUPPO SCOUT BOLOGNA 4** (C.F. 92033150373), avente sede operativa in Bologna, Via San Mamolo n. 2, presso la Parrocchia della Santissima Annunziata, rappresentata dalla Sig. ra Aurora Puccini, di seguito denominata "Proponente"

**PREMESSO CHE**

- l'art. 118, comma 4, della Costituzione, nel riconoscere il principio di sussidiarietà orizzontale, affida ai soggetti che costituiscono la Repubblica il compito di favorire l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale;
- in accoglimento di tale principio è stato inserito nello Statuto Comunale l'art. 4 bis il quale prevede che il Comune promuove e valorizza forme di cittadinanza attiva per interventi di cura e di rigenerazione dei beni comuni urbani, operati dai cittadini come singoli o attraverso formazioni sociali stabilmente organizzate o meno;
- il Comune di Bologna ha altresì approvato apposito Regolamento con P.G. n. 45010/2014 che disciplina la collaborazione tra cittadini e amministrazione per la cura e la rigenerazione dei beni comuni urbani e l'accesso a specifiche forme di sostegno;
- l'Amministrazione ha individuato nell'ufficio Promozione della Cittadinanza Attiva dell'Area Affari Istituzionali e Quartieri l'interfaccia che curi, insieme ai Quartieri/Settori, i rapporti con i cittadini e i Quartieri/Settori stessi o gli altri uffici per pervenire alla stesura dei Patti di Collaborazione, come frutto di un lavoro di dialogo e confronto, il cui contenuto va adeguato al grado di complessità degli interventi e alla durata concordati in co-progettazione, regolando in base alle specifiche necessità i termini della stessa;
- l'Associazione AGESCI - Gruppo Scout Bologna 4, con richiesta acquisita agli atti con P.G. n. 6801/2016, in risposta all'avviso pubblico approvato con atto P.G. n. 197885/2014, ha presentato una proposta di collaborazione per la realizzazione di interventi di cura del territorio in coerenza con i principi dello scoutismo e quindi più in generale della cittadinanza attiva;

IL DIRETTORE  
(AVV. DANIELA GEMELLI)



## SI DEFINISCE QUANTO SEGUE

### 1. OBIETTIVI E AZIONI DI CURA CONDIVISA

Il presente Patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Comune e il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di co-progettazione a seguito della proposta pervenuta al Comune. La fase di co-progettazione potrà essere riaperta anche in corso di realizzazione delle attività, al fine di concordare gli eventuali adeguamenti di cui sia emersa l'opportunità.

In particolare il proponente intende realizzare attività di volontariato per interventi di micro-pulizia integrativa in aree verdi (di seguito meglio descritte) e per la rimozione del vandalismo grafico.

### 2. OGGETTO DELLA PROPOSTA

Nello specifico la proposta riguarda la realizzazione di interventi di volontariato, con cadenza settimanale, di micro-pulizia integrativa delle aree verdi pubbliche dei Parchi "Lunetta Gamberini" e "Giardini Margherita" situati nel territorio del Quartiere Santo Stefano e di rimozione del vandalismo grafico in affiancamento a gruppi già operanti sul territorio.

L'attività sarà svolta principalmente da un gruppo di 39 bambini organizzati in due sottogruppi di circa 20 che, unitamente e sotto la supervisione dei "Capi Branco Lupetti", opereranno durante gli incontri di riunione del sabato pomeriggio allo scopo di creare preventivamente nelle giovani generazioni sentimenti e responsabilità nei confronti dei Beni Comuni.

### 3. MODALITA' DI COLLABORAZIONE

Le parti si impegnano ad operare:

- in uno spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza;
- ispirando le proprie relazioni ai principi di fiducia reciproca, responsabilità, sostenibilità, proporzionalità, piena e tempestiva circolarità delle informazioni, valorizzando il pregio della partecipazione. In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri Settori e Servizi interni ed esterni all'Amministrazione Comunale;
- svolgendo le attività indicate al punto 2 del presente documento nel rispetto dei principi del Regolamento sui Beni Comuni.

Il Proponente si impegna a:

- conferire i rifiuti ed i materiali di risulta negli appositi cassonetti;
- segnalare al numero 051.2814389 (valido solo per siringhe) del servizio Hera Ambiente l'eventuale presenza di siringhe senza provvedere direttamente alla raccolta, fornendo indicazioni su Via, numero civico o altro punto di riferimento facilmente localizzabile;
- dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente Patto di collaborazione;
- utilizzare il logo "Collaborare è Bologna" ed il logo del Quartiere Santo Stefano su tutto il materiale eventualmente prodotto nell'ambito delle attività previste nel presente documento;
- produrre foto e/o video, nel rispetto dei termini di legge previsti, relativi alle attività svolte.

Il Comune si impegna a:

- valutare, anche su segnalazione del Proponente, gli adeguamenti necessari per rendere maggiormente efficaci le azioni previste nell'interesse della cittadinanza nei limiti delle risorse disponibili e nel rispetto delle priorità di intervento del Comune;
- promuovere, nelle forme ritenute più opportune, un'adeguata informazione alla cittadinanza sull'attività svolta dal Proponente nell'ambito della collaborazione con il Comune e, più in generale, sui contenuti e le finalità del progetto. Il Comune pertanto

IL DIRETTORE  
(Avv. DANIELA GEMELLI)



renderà pubblici, nelle forme ritenute più opportune, i materiali promozionali e di rendicontazione prodotti dal Proponente in relazione alle attività previste nel presente Patto.

Delle attività indicate nel presente Patto è stata data previa e completa informazione al Settore Ambiente ed Energia con nota (e-mail) in data 23/02/2016;

#### **4. RENDICONTAZIONE, VALUTAZIONE E VIGILANZA**

Il Proponente si impegna a fornire al Comune, al termine del progetto, una relazione illustrativa delle attività svolte.

Il Comune si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici.

#### **5. FORME DI SOSTEGNO**

Il Comune, come concordato in fase di co-progettazione, sostiene le attività che verranno realizzate con l'apporto volontario del Proponente, attraverso:

- la fornitura, tramite l'Ufficio per la Promozione della Cittadinanza Attiva, in comodato d'uso di materiali e attrezzature utili allo svolgimento delle attività proposte. Nello specifico la fornitura prevede: n. 10 pinze per la raccolta rifiuti, n.4 scope (1 sintetica e 3 di saggina), n. 5 rastrelli, n. 4 palette (3 plastica e 1 metallo), n. 3 carrelli con ruote per la raccolta, n. 13 paia guanti da lavoro, n. 3 confezioni guanti in lattice, 1 confezione di sacchi per la raccolta dei rifiuti. Il materiale e le attrezzature fornite dovranno essere utilizzati, nelle forme e nei modi concordati con il Comune, con la dovuta cura e diligenza impegnandosi a restituirli (possibilmente lavati) al momento della scadenza del presente Patto di collaborazione, ad eccezione dei materiali di consumo;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione dell'Amministrazione comunale per la promozione e la pubblicizzazione delle attività.

#### **6. DURATA, SOSPENSIONE E REVOCA**

Il presente Patto di collaborazione è valido dalla data di sottoscrizione e fino al 31 marzo 2016.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto di collaborazione.

Il Comune, per sopravvenuti motivi di interesse generale, può disporre la revoca del presente patto di collaborazione.

La mancata osservanza da parte del proponente degli impegni assunti può comportare il mancato riconoscimento delle forme di sostegno, nonché l'interruzione della collaborazione.

#### **7. RESPONSABILITA'**

Il Proponente si impegna a:

- sottoscrivere per accettazione ed a rispettare le indicazioni fornite dal Comune circa le modalità operative cui attenersi al fine di operare in condizioni di sicurezza e ad utilizzare correttamente il materiale fornito in dotazione compresi i dispositivi di protezione individuale eventualmente occorrenti, sollevando il Comune di Bologna da ogni qualsiasi responsabilità diretta o indiretta dipendente dallo svolgimento delle attività previste nel presente Patto;
- provvedere ad un'adeguata copertura assicurativa contro i rischi di Responsabilità Civile verso Terzi (RCT) per danni procurati a cose e/o persone e contro il rischio di infortuni connessi allo svolgimento delle attività dei volontari che intende assegnare alle attività stesse.

La Sig.ra Aurora Puccini, in qualità di Rappresentante dell'Associazione AGESCI - Gruppo

IL DIRETTORE  
(Avv. DANIELA GEMELLI)

AD

Scout Bologna 4, si assume l'obbligo di portare a conoscenza di tutti i soggetti coinvolti nella realizzazione del progetto, i contenuti del presente Ptto di collaborazione al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

Bologna, 2/3/2016



per il Quartiere Santo Stefano  
il Direttore  
Avv. Daniela Gemelli

Per l'Associazione AGESCI  
Gruppo Scout Bologna 4  
Sig.ra Aurora Puccini